



Padova, 1 ottobre 2024

1001VELAcup2024 IL MÈTIS VELA UNIPD VINCE ANCORA!

Si è concluso con la vittoria di Ate, l'imbarcazione dell'Università degli Studi di Padova composta per il 75% da materiali green e condotta dagli studenti Carlo Moretti timoniere e Leone Tuci prodiere, il Trofeo Challenge 1001VELAcup 2024, tenutosi dal 25 al 29 settembre.

Al secondo e terzo posto l'Università degli Studi di Trieste, rispettivamente con le imbarcazioni Lina Rossa e Dedalo. L'altra imbarcazione patavina, Aletheia, con la studentessa Marianna Iraci al timone e Luigi Giacomelli in prua, ha partecipato alle prime giornate di regata ma è rimasta a terra nell'ultima, a causa di problemi tecnici.

Il Trofeo Challenge 1001VELAcup, ideato dagli architetti Massimo Paperini e Paolo Procesi, è una regata internazionale che vede sfidarsi imbarcazioni a vela progettate, costruite e condotte da studentesse e studenti universitari. Giunta alla sua diciassettesima edizione, quest'anno si è svolta nelle acque di Trieste, presso lo Yacht Club Adriaco, con il sostegno di Fondazione CRTrieste, Promoturismo e Northern Light Composite, e ha avuto come protagoniste l'Università degli Studi di Padova e Trieste, l'Università di Karlsruhe (Germania), e le nuove partecipanti Monaco e Kiel (Germania) e La Spezia, per un totale di 9 imbarcazioni in gara.

In uno spirito di autentico fair play e collaborazione internazionale, il team Mètis Vela Unipd ha preso un'iniziativa significativa, aiutando il team dell'Università di Karlsruhe (Germania), privo di equipaggio per la competizione, rendendo disponibili gli studenti Gabriele Cuman e Giacomo Maria Schioppo. Queste azioni sottolineano l'importanza della solidarietà e della cooperazione nel mondo accademico e sportivo, valori fondamentali della 1001VELAcup.

Oltre al successo nella competizione principale, l'Università di Padova si è aggiudicata anche il Trofeo Paolo Padova, una regata con equipaggi composti da docenti e studenti delle rispettive Università. L'equipaggio patavino era formato dal professor Andrea Lazzaretto, responsabile del progetto, e dagli studenti Carlo Moretti e Andrea Dottori.



Equipaggio di Metis



Ate 1222 - Leone Tuci prodriere, Carlo Moretti timoniere

In questa edizione è stato assegnato per la seconda volta il trofeo Mainaldo Maneschi, dedicato al giovane e brillante ingegnere, pilota di kart e velista scomparso prematuramente due anni fa. Il premio, conferito all'imbarcazione che somma i punteggi più alti per la qualità del progetto e il risultato in regata, è stato vinto da Lina Rossa dell'Università di Trieste.

L'originalità dell'evento e del progetto 1001VELAcup si lega alla sua straordinaria capacità di fondere ambiti diversi quali quelli del design, della formazione e dell'innovazione, chiamati a cooperare per rispondere alle importanti sfide dettate nell'ambito della sostenibilità e della blue economy. La commistione perfetta tra didattica e sport permette infatti non solo ai team di sfidarsi in gara, ma anche di dialogare e interagire nell'ambito della ricerca e della

progettazione navale, in un confronto diretto tra colleghi-studenti che diventa di fatto scambio culturale e networking, rendendo così questo evento un unicum nel suo genere.

Durante i pomeriggi della competizione, infatti, si sono tenute diverse conferenze nell'ambito del programma formativo "*L'innovazione nella progettazione di imbarcazioni da regata*". Tra i temi trattati, particolare rilevanza hanno avuto la sostenibilità nello yacht design, i materiali innovativi per la nautica sportiva e le tecnologie all'avanguardia. Tra i relatori di spicco, sono intervenuti Massimo Paperini, yacht designer e Presidente dell'Associazione 1001VELAcup, Andrea Zugna del team Luna Rossa Prada Pirelli, e Mauro Pelaschier, velista di fama internazionale.

Il gruppo Metis Vela ringrazia l'Università di Padova, fortemente impegnata sul fronte della promozione del benessere e dello sport per tutta la comunità universitaria e il territorio, e in particolare la dott.ssa Rosa Nardelli e il prof. Antonio Paoli che dirigono rispettivamente gli uffici di Public Engagement e il Prorettorato al benessere e allo sport. In linea con la "mission" di UniPadova Sostenibile, l'obiettivo perseguito dal Team in ogni progetto è minimizzare l'impatto ambientale, a partire dalla scelta dei materiali da costruzione, senza comprometterne le prestazioni.

Un plauso particolare a tutti gli altri studenti padovani che hanno dato un contributo determinante ai successi delle nostre imbarcazioni: il team leader Marco Pitteri, i responsabili della logistica e amministrazione Andrea Dragonetti, Pietro Salata e Tommaso Zanon, i cantieristi e progettisti Luigi Giacomelli, Giovanni Antonio Lorenzi, Leonardo Rensi, Alberto Pinato, Mattia Gaggiato, Leonardo Lupi, Caterina Pretato, Irene Ferro, Lorenzo Renna, Alberto Caracciolo, Giovanni Ciprian, Milo Tolando, e gli elettronici Luca Galeazzo, Pietro Galiazzo e Nicolas Ferraresso.

Per ulteriori informazioni e aggiornamenti sul Metis Vela Unipd, vi invitiamo a seguirlo sui loro [sito web](#) e su [Instagram](#), e a partecipare alla presentazione del progetto studentesco, che avverrà nel mese di ottobre.



Ate (Università di Padova), Lina Rossa e Dedalo (Università di Trieste)